
Pubblica amministrazione: Inps, nel 2020 oltre 3,67 milioni di lavoratori statali. +2,5% rispetto al 2019. Retribuzione media annua oltre i 32mila euro

Nel 2020 il numero di lavoratori pubblici con almeno una giornata retribuita nell'anno è di 3.678.999 (+2,5% rispetto al 2019), con una retribuzione media di 32.222 euro e una media di 278 giornate retribuite. Lo comunica oggi l'Inps nel suo Osservatorio sui lavoratori pubblici. Stando ai dati diffusi, la Scuola somma il 39,2% dei lavoratori, seguita dal Servizio sanitario con il 19,5%, dalle Amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni) con il 15,6% e dalle Forze Armate, Corpi di polizia e Vigili del Fuoco con il 14,0%. I lavoratori pubblici con contratto a tempo indeterminato nel 2020 sono stati 3.083.087, circa l'84% del totale, con una retribuzione media annua di euro 35.883 e 301 giornate medie retribuite. I lavoratori maschi rappresentano il 39,9% della distribuzione nel complesso; rispetto alle classi di età, si osserva che solo nella classe da 20 a 24 anni i maschi sono prevalenti con quote pari al 53%. Nelle classi di età tra 25 e 64 anni il divario per genere si accentua con una netta prevalenza delle donne a quota 60%. “La retribuzione media annua - rileva l'Inps - nel 2020, pari a 32.222 euro nel complesso, risulta molto differenziata sia per età sia per genere. In particolare, aumenta al crescere dell'età ed è costantemente più alta per il genere maschile (38.196 euro contro 28.258 euro per le femmine nel totale)”. Rispetto alla distribuzione territoriale, nel 2020 il 23,9% dei lavoratori pubblici era collocato nelle Regioni nel Centro, il 23,0% nel Nord-ovest, il 21,7% al Sud, il 19,9% nel Nord-est e l'11,5% nelle Isole. “Le retribuzioni medie - conclude l'Inps - nel 2020 presentano i valori più bassi nelle due ripartizioni del Nord: rispettivamente 31.202 euro nel Nord-ovest e 31.287 nel Nord-est”.

Alberto Baviera